

Direzione: DIREZIONE

Area: COORDINAMENTO EMERGENZA-RICOSTRUZIONE E RACCORDO CON UFFICI REGIONALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01970 del 20/10/2021

Proposta n. 2184 del 19/10/2021

Oggetto:

Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. n. 13/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7860, richiedente Antonio Di Giammarco.

Proponente:

Estensore	SALVATI FEDERICA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J. SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

OGGETTO: Conclusione positiva della Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. n. 13/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7860, richiedente Antonio Di Giammarco.

IL DIRETTORE AD INTERIM DEL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11 luglio 2018, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'ing. Wanda D'Ercole, a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00005 del 29/12/2020 con il quale, a seguito del nullaosta della Giunta regionale espresso con D.G.R. n. n. 1025 del 22/12/2020, l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ad interim all'ing. Wanda D'Ercole è stato prorogato fino alla scadenza del termine per la gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4 del decreto legge n. 189/2016;

VISTO il decreto legge n. 104 del 14 agosto 2020, convertito, con modificazioni, in legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare l'art. 57, comma 1, che ha inserito all'art. 1 del predetto decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, il comma 4 quinquies, in ragione del quale "lo stato di emergenza di cui al comma 4 bis è prorogato fino al 31 dicembre 2021", e l'art. 57, comma 2, che all'art. 1, comma 990, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, ha sostituito le parole «31 dicembre 2020» con le parole «31 dicembre 2021», in forza del quale il termine della gestione straordinaria di cui all'art. 1, comma 4, del decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, è prorogato fino al 31 dicembre 2021;

VISTO l'art. 2 del decreto legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la Ricostruzione post Sisma 2016";

VISTO inoltre l'art. 16 del decreto medesimo, recante la disciplina delle "Conferenza permanente e Conferenze regionali";

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali di cui all'art. 16 del citato decreto legge n. 189/2016;

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale di cui alla predetta Ordinanza del Commissario straordinario n. 16/2017, adottato con Atto di Organizzazione del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma

2016 della Regione Lazio n. A00292 del 18/12/2017, come modificato con Atto di Organizzazione n. A00240 del 22/06/2018 e con Atto di organizzazione n. A00188 del 08/02/2021;

TENUTO CONTO dello svolgimento della Conferenza decisoria in forma simultanea ed in modalità sincrona, convocata con nota prot. n. 0737591 del 20/09/2021, con unica riunione svoltasi il giorno 14 ottobre 2021, in modalità videoconferenza.

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 0354625 del 20/04/2021, l'ing. Ivo Carloni ha chiesto la convocazione della Conferenza regionale per l'acquisizione dei pareri in ordine ai vincoli relativi all'intervento in esame, che sono stati successivamente rivisti dall'USR Lazio, a fronte di apposita istruttoria;
- alla seduta della Conferenza regionale hanno partecipato: per l'USR, il dott. Jacopo Sce, quale Presidente designato per la seduta, e l'istruttore, arch. Patrizio Boccanera; per la Regione Lazio, il dott. Luca Ferrara;
- hanno inoltre preso parte alla seduta: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, con funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; per il Comune di Amatrice, quale Ente destinatario della convocazione soltanto per conoscenza, l'ing. Michela Ubertini; per l'istante, il progettista ing. Ivo Carloni;
- in sede di Conferenza regionale dovevano essere acquisiti i pareri in merito a:

ENTE	VINCOLI E PARERI
Regione Lazio	Parere igienico-sanitario (D.M. 5 luglio 1975)
	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (L.R. 53/1998)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

VISTO il **verbale della riunione della Conferenza**, prot. n. 0835980 del 18/10/2021, allegato alla presente determinazione, dal quale risulta che:

- è pervenuto l'**ATTESTATO DI DEPOSITO PER L'AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI**, prot. n. 2021-0000164699, posizione n. 109164, del 24/02/2021, rilasciato dalla **Regione Lazio - Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse idriche e Difesa del suolo - Area Genio Civile Lazio Nord**, rispetto al quale il tecnico di parte, facendo seguito alla richiesta formulata nel corso della riunione dal rappresentante della Regione Lazio, con nota prot. n. 0825620 del 14/10/2021 ha dichiarato che il progetto originariamente presentato non ha subito modificazioni dal punto di vista strutturale;
- è pervenuta l'ATTESTAZIONE in ordine alla completezza formale della SCIA, prot. n. 0705592 del 08/09/2021, resa dal Comune di Amatrice, quale Ente destinatario della convocazione soltanto per conoscenza e, pertanto, non costituente parere ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento della Conferenza regionale, con cui è stata attestata la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo il rilascio del nulla osta al vincolo idrogeologico da parte della Provincia di Rieti e del parere igienico-sanitario della Regione Lazio - ASL di Rieti;
- è pervenuta la richiesta di integrazioni, prot. n. 0766339 del 28/09/2021, dell'ASL di Rieti - Dipartimento di prevenzione - UOC Igiene e Sanità pubblica, trasmessa con nota prot. n. 0768954 del 28/09/2021 dalla Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, alla quale il tecnico ha dato seguito con nota prot. n. 0812524 del 11/10/2021;
- è pervenuta la richiesta di integrazioni documentali, propedeutiche al rilascio del nullaosta al vincolo idrogeologico, acquisita con il prot. n. 0775618 del 30/09/2021, alla quale il tecnico ha dato seguito con nota prot. n. 0778712 del 30/09/2021;

- è pervenuto il **NULLAOSTA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti** ed acquisito con il prot. n. 0822162 del 13/10/2021;
- è pervenuto il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**, prot. n. 0822945 del 13/10/2021.

VISTA la nota prot. n. 0827441 del 14/10/2021, con cui, in accoglimento dell'istanza avanzata nel corso della riunione dal rappresentante della Regione Lazio, è stata disposta, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento della Conferenza regionale, la sospensione del termine di conclusione del procedimento fino al 25/10/2021, al fine di consentire all'ASL di Rieti la disamina della documentazione integrativa e l'espressione del parere di competenza.

VISTO il parere successivamente pervenuto e, in particolare:

- il **PARERE IGIENICO-SANITARIO favorevole, con condizione**, prot. n. 0835113 del 18/10/2021, espresso dall'**ASL di Rieti - Dipartimento di prevenzione - UOC Igiene e Sanità pubblica** e trasmesso, unitamente al citato Attestato di deposito per l'autorizzazione all'inizio dei lavori, dalla **Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi** con nota prot. n. 0838120 del 18/10/2021.

VISTO il Regolamento della Conferenza regionale, il quale dispone:

- all'art. 6, comma 1, che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal Presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte;
- all'art. 6, comma 2, che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici. In caso di parità tra le posizioni favorevoli e le posizioni contrarie, il Presidente della Conferenza assume la determinazione motivata di conclusione avuto riguardo alla prevalenza degli interessi da tutelare.

PRESO ATTO dei pareri espressi, sopra richiamati ed allegati alla presente determinazione;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate;

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. n. 13/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7860, richiedente Antonio Di Giammarco, con le seguenti prescrizioni e condizioni:
 - **prescrizioni** di cui al **Nullaosta al vincolo idrogeologico**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti**;
 - **condizione** di cui al **Parere igienico-sanitario**, espresso dall'**ASL di Rieti - Dipartimento di prevenzione - UOC Igiene e Sanità pubblica**.
2. Di dare atto che la presente determinazione, unitamente al verbale della Conferenza regionale ed agli atti di assenso sopra menzionati, che allegati alla presente ne costituiscono parte integrante e sostanziale, sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione.

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti.
4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti al procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

IL DIRETTORE AD INTERIM

Ing. Wanda D'Ercole

Copia



VERBALE

CONFERENZA REGIONALE

Istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 7 ottobre 2016, n. 189.

Riunione in videoconferenza del 14 ottobre 2021

OGGETTO: Conferenza regionale, ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativa all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. n. 13/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7860, richiedente Antonio Di Giammarco.

VINCOLI E PARERI

ENTE	VINCOLI E PARERI
Regione Lazio	Parere igienico-sanitario (D.M. 5 luglio 1975)
	Autorizzazione sismica (D.P.R. n. 380/2001)
Provincia di Rieti	Nullaosta vincolo idrogeologico (R.D.L. n. 3267/1923)
USR Lazio	Verifica requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità

Il giorno 14 ottobre 2021, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 0737591 del 20/09/2021, si è riunita la Conferenza regionale decisoria, in forma simultanea e in modalità sincrona, istituita ai sensi dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189.

Dato atto che sono stati regolarmente convocati e risultano presenti:

ENTE	NOME E COGNOME	PRESENTE	ASSENTE
Regione Lazio	dott. Luca Ferrara	X	
Provincia di Rieti			X
USR Lazio	arch. Patrizio Boccanera	X	

Assolve le funzioni di Presidente della Conferenza Regionale il dott. Jacopo Sce, designato per la seduta con nota n. 0810573 del 11/10/2021. Prendono inoltre parte alla riunione: per l'USR Lazio, la dott.ssa Carla Franceschini, che assolve le funzioni di Segretario, e l'avv. Federica Salvati; per il Comune di Amatrice, quale Ente destinatario della convocazione soltanto per conoscenza, l'ing. Michela Ubertini; per l'istante, il progettista, ing. Ivo Carloni.

Il Presidente, constatata la presenza dei rappresentanti sopra indicati, dichiara la Conferenza validamente costituita e comunica che per l'intervento in oggetto sono pervenuti:

- l'ATTESTAZIONE in ordine alla completezza formale della SCIA, prot. n. 0705592 del 08/09/2021, resa dal Comune di Amatrice, quale Ente destinatario della convocazione soltanto per conoscenza e, pertanto, non costituente parere ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento della Conferenza regionale, con cui viene attestata la completezza formale della SCIA presentata per quanto di competenza, fatto salvo il rilascio del nulla osta al vincolo idrogeologico da parte della Provincia di Rieti e del parere igienico-sanitario della Regione Lazio - ASL di Rieti.
- la richiesta di integrazioni, prot. n. 0766339 del 28/09/2021, dell'ASL di Rieti - Dipartimento di prevenzione - UOC Igiene e Sanità pubblica, trasmessa con nota prot. n. 0768954 del 28/09/2021 dalla Regione Lazio - Direzione generale - Ufficio Rappresentante unico e Ricostruzione, Conferenze di servizi, alla quale il tecnico ha dato seguito con nota prot. n. 0812524 del 11/10/2021;
- la richiesta di integrazioni documentali propedeutiche al rilascio del nullaosta al vincolo idrogeologico, acquisita con il prot. n. 0775618 del 30/09/2021, alla quale il tecnico ha dato seguito con nota prot. n. 0778712 del 30/09/2021;
- il **NULLAOSTA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO, con prescrizioni**, rilasciato dalla **Provincia di Rieti** ed acquisito con il prot. n. 0822162 del 13/10/2021;
- il **PARERE FAVOREVOLE dell'USR Lazio in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi di ammissibilità a contributo**, prot. n. 0822945 del 13/10/2021.

La suddetta documentazione è rinvenibile nella piattaforma <https://regionelazio.box.com/v/id7860digiammarco>, accessibile con la password: antonio100.

Viene quindi data la parola ai presenti per le rispettive valutazioni:

- **il rappresentante della Regione Lazio** rende noto che in data 24/02/2021 è stato rilasciato dal Genio civile l'**ATTESTATO DI AVVENUTO DEPOSITO per l'autorizzazione all'inizio dei lavori**, ai sensi del Regolamento regionale n. 26 del 26/10/2020, per progetti non sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione sismica, prot. 2021-0000164699, posizione n. 109164, rispetto al quale chiede contestualmente al tecnico di parte di rendere una dichiarazione in ordine all'invarianza strutturale del progetto originariamente presentato ai fini dell'espressione di tale provvedimento, la quale sarà trasmessa a breve per iscritto; conferma altresì che le integrazioni documentali richieste da ASL Rieti sono pervenute oltre il termine minimo di cinque giorni dalla presente riunione e, pertanto, chiede che venga disposta la sospensione del procedimento, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento della Conferenza regionale;
- **il rappresentante del Comune di Amatrice**, quale Ente destinatario della convocazione soltanto per conoscenza, evidenzia che nella citata attestazione della completezza della SCIA, ancorché non costituente parere per le ragioni di cui sopra, viene richiamata l'attenzione del tecnico di parte alla verifica dell'eventuale interferenza tra la movimentazione della gru ed il settore di avvicinamento e decollo all'eliperficie denominata "Amatrice".

Il Presidente, inoltre, richiama:

- il comma 4 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale i lavori della Conferenza si concludono non oltre trenta giorni decorrenti dalla data di convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta. In ogni caso, resta fermo l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento;
- il comma 7 dell'art. 5 del Regolamento della Conferenza regionale, secondo il quale si considera acquisito l'assenso senza condizioni degli enti o amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale, e alla tutela ambientale, il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso la posizione dell'amministrazione rappresentata o non abbia trasmesso il parere entro la data fissata per la


riunione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni non costituenti oggetto del procedimento.

Il Presidente, considerato che le integrazioni richieste dalla Regione Lazio - ASL di Rieti sono pervenute all'Ente meno di cinque giorni antecedenti la data odierna, dà atto che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del Regolamento della Conferenza regionale, si procederà con separata nota alla sospensione del termine di conclusione del presente procedimento, originariamente previsto per il 20/10/2021, per la durata di cinque giorni, al fine di consentire la disamina della documentazione e l'espressione del parere di competenza.

Il presente verbale viene trasmesso in data odierna alle amministrazioni convocate per eventuali osservazioni e/o integrazioni e diviene efficace a seguito di sottoscrizione da parte del Presidente e protocollazione. Lo stesso sarà, altresì, reso disponibile nella piattaforma BOX.

Alle ore 10.15 il Presidente dichiara chiusi i lavori della Conferenza.

UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE

dott. Jacopo Scelto 
dott.ssa Carla Franceschini
arch. Patrizio Boccanera

REGIONE LAZIO

dott. Luca Ferrara

Copia

**VI SETTORE**
Vincolo IdrogeologicoC_CB16 - - 1 - 2021-10-13 - 0018257
Generale n: **0018257** P
13/10/2021 Ora: **09.43**
6-0-0Marca da bollo da € 16,00
Identificativo 01170682387504Spett. tt.le U.S.R.L.
C.a. Direttore Ing. Wanda D'Ercole
Via Flavio Sabino, 27
02100 Rieti (RI)
P.E.C.: pec.ricostruzione.lazio@legalmail.it
E p.c. Dott.ssa Franceschini Carla
E_mail cfranceschini@regione.lazio.it**Oggetto: - Nulla Osta Vincolo Idrogeologico (R.D.L. 3267/23 e R.D. 1126/26 art. 21).**

Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n. 100 del 9 maggio 2020, relativamente all'intervento di demolizione e ricostruzione, ai sensi dell'OCSR n. n. 13/2017 e s.m.i., dell'immobile sito nel Comune di Amatrice, ID 7860, richiedente Antonio Di Giammarco.

Conferenza del 14.10.2021

VISTA la normativa vigente con particolare riferimento a R.D.L. 30/12/1923 n.3267, R.D. 16/05/1926 n.1126, L.18/05/1989 n.183, D.L. 18/08/2000 n.267, D.G.R. 20/12/2002 n. 1745, D.C.P. 30/11/1998 n.111, L.R. 11/12/1998 n.53, L.R. n.39/2002, Reg. di attuazione art. 36 L.R. 28/10/2002 n.39; Regolamento Provinciale per la gestione del vincolo idrogeologico approvato con D.c.P. n. 160 del 20.06.2003

Il sottoscritto Ing. Sandro Orlando, in riferimento all'istanza indicata all'oggetto, , in esito all'esame della documentazione e sua integrazione , in qualità di Soggetto Unico per conto della Provincia di Rieti ed ai sensi della L. 241/1990, art. 14 ter, co. 3, verificato che la tipologia dell'intervento non risulta in contrasto con quanto previsto in materia di vincolo idrogeologico, con il presente parere esprime in modo univoco e vincolante, in riferimento alle competenze Provinciali, i seguenti pareri/nulla osta:

NULLA OSTA AI SOLI FINI DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO

Ricostruzione di un fabbricato adibito a ristorante e civile abitazione in loc. San Cipriano di Amatrice di cui al
FG . 93 part 670

a condizione che le modalità esecutive si conformino alle seguenti prescrizioni:

- Eventuali superfici nude che dovessero formarsi a seguito dei lavori siano opportunamente profilate secondo le caratteristiche geotecniche del terreno, ricostituendo lo stato preesistente e stabilizzando l'area di intervento;
- Le aree interessate dal cantiere siano risistemate a verde mediante semine e piantumazione di essenze vegetali autoctone e legate al paesaggio, come peraltro previsto in progetto nell'area destinata a prato;



- Il materiale di risulta non dovrà essere abbandonato o accumulato in zone lontane dai siti, ma dovrà essere trattato secondo quanto stabilito dal D.Lgs 152/06, D.Lgs. 04/08 e s.m.i. e DPR 120/2017 e dalle specifiche norme in materia di rocce e terre da scavo;
- Non deve essere alterato l'attuale regime di scorrimento delle acque meteoriche che dovranno essere smaltite in corrispondenza dei punti di compluvio assicurando un regolare e frazionato smaltimento delle stesse sul terreno senza creare fenomeni di impaludamento e/o ruscellamento verso le altrui proprietà;
- Eventuali riporti e drenaggi siano effettuati con materiale granulare scevro da sostanze organiche, che possa garantire adeguate caratteristiche drenanti, alleggerimento delle strutture e idonee capacità portanti;
- Nella effettuazione di scavi e/o sbancamenti che comportino la creazione anche temporanea di pareti subverticali, si dovrà prevedere la messa in posto di adeguate opere di contenimento della spinta dei terreni, sia definitive che temporanee, al fine di garantire la stabilità dell'area;
- Le eventuali opere di contenimento dovranno essere dotate di opportuni sistemi di drenaggio a monte, che favoriscano il deflusso e l'allontanamento dal terreno delle acque di filtrazione;
- I lavori siano realizzati conformemente a quanto descritto negli elaborati consegnati e senza ulteriori opere accessorie e strumentali non previste, con allontanamento del materiale di risulta. Tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla norma vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con norme di Legge;
- Si tenga conto delle considerazioni contenute nel paragrafo "Discussione dei risultati e conclusioni geologico-tecniche" della relazione geologica, con particolare riferimento alla stratigrafia del terreno di sedime caratterizzato da una variabilità laterale e verticale dello spessore di terreno di riporto direttamente poggiato sui depositi sabbiosi-ciottolosi, al fine di valutare la profondità del piano di appoggio delle fondazioni;
- Vengano rispettate altresì le condizioni di sicurezza sul lavoro in considerazione del fatto che durante le opere di sbancamento possono verificarsi distacchi di materiali lapidei e coesivi, che dovranno essere previsti all'atto della lavorazione e fronteggiati con opportune opere di sostegno, anche provvisorie, qualora se ne ravvisasse la necessità.

di carattere generale

- Siano messi in atto tutti gli accorgimenti al fine di prevenire erosioni lineari e areali, salvaguardare la stabilità del suolo ed il regime delle acque meteoriche;
- Non deve essere alterata la loro attuale direzione e verso naturale di scorrimento;
- Per l'intervento in questione, si dovrà tenere conto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche: D.M. Infrastrutture e Trasporti 17/01/2018 "Norme Tecniche per le Costruzioni"; Regolamento regionale 13 Luglio 2016 n.14; DGR n.387 del 22/05/2009 sulla riclassificazione sismica del territorio regionale;
- Qualora durante e successivamente lo sviluppo dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che concerne l'assetto idrogeologico e geomorfologico, l'interessato dovrà realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte;
- L'interessato sarà ritenuto responsabile di ogni inadempienza a quanto prescritto e di tutti i danni che, a seguito dei lavori predetti, derivino all'assetto idrogeologico del territorio.

Rieti li 12-10-2021

IL DIRIGENTE VI SETTORE
Ing. Orlando Sandro



All'Area Coordinamento Emergenza e raccordo con Uffici Regionali
Dell'USR Lazio

Oggetto: Parere in ordine alle condizioni oggettive e soggettive per l'ammissibilità a contributo sull'istanza:

**ID 7860 - prot n°354625 del 20/04/2021
Comune di Amatrice – Località San Cipriano – viale Padre G. Minozzi, 14
Richiedente: Antonio Di Giammarco**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata, preso atto dell'esito istruttorio che, ad ogni buon fine, si allega alla presente, si esprime **parere favorevole**, di competenza dell'ufficio, in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi, così come individuati dal decreto-legge 189 del 2016 e dalle ordinanze commissariali, per la richiesta di contributo pubblico relativo agli interventi edilizi finalizzati al ripristino dell'agibilità dell'edificio crollato, di cui alla richiesta medesima.

Il Dirigente
Dott. Francesco Perrone

**AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI**

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it

www.asl.rieti.it C.F. e P.I. 00821180577

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

U.O.C.: Igiene e Sanità Pubblica

Responsabile : Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero

Prot. n. 66865Rieti li, 18/10/2021**Alla Regione Lazio Ufficio Conferenze Servizio****PEC: conferencediservizi@regione.lazio.legalmail.it****All'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio****PEC: ricostruzionelazio@legalmail.it****p.c. Dott.Ing. Ivo Carloni****PEC : ivo.carloni@ingpec.eu****OGGETTO: Convocazione Conferenza Regionale ai sensi dell'OCSR n.100 del 9 maggio 2020.****Intervento di demolizione e ricostruzione immobile sito in Amatrice ID 7860 –****Richiedente: Di Giammarco Antonio****Conferenza di Servizi CSR 126/2021**

Con nota della Regione Lazio Ufficio Conferenze di Servizio U.0740841 del 20.09.2021 assunta da Questa ASL RI al prot. 60558/21 del 21.09.2021 viene richiesto il rilascio del N.O. di competenza in merito al progetto per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile in Amatrice di proprietà del sig. Di Giammarco Antonio ID 7860 individuato catastalmente al fg. 93 p.lla 670.

Premesso che il quadro normativo di riferimento è il seguente:

- R.D. n. 1265 del 27/07/1934 – TULLSS e s.m.i.;
- Decreto Ministeriale 05.07.1975 artt. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 - Norme tecniche sull'altezza minima ed i requisiti igienico sanitari principali dei locali d'abitazione - e s.m.i.;
- D.Lvo 152 del 03.04.2006 – Norme in materia ambientale – e s.m.i. ;
- D.P.R. n 380 del 06.06.2001 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – e s.m.i.;
- D.Lvo n. 81 del 09.04.2008 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il Regolamento Comunale di Igiene;

- Reg.Ce n. 852 del 29.04.2004 c.d. Pacchetto Igiene e s.m.i. ;
- Reg. Ce n. 625 del 17.03.2017 - Applicazione delle norme dell'Unione europea per la filiera agroalimentare - e s.m.i ;

Considerato che:

- il progetto definitivo ID 7860 completo di tutti gli allegati reso disponibile in formato digitale al link: <https://regionelazio.box.com/v/CSRid7860digiammarcoantonio> per l'intervento di demolizione e ricostruzione dell'immobile in Amatrice di proprietà del sig. Antonio Di Giammarco ID 7860 individuato catastalmente al fg. 93 p.lla 670;
- la documentazione integrativa acquisita da Questa ASL RI prot. n.66533/21 del 15/10/2021;

Visto il versamento di € 237,57 eseguito in data del 29/09/2021 su c/c 10416022 intestato alla ASL RI via del Terminillo n. 42 – 02100 Rieti con causale pagamento diritti istruttoria;

SI ESPRIME PARERE IGIENICO SANITARIO

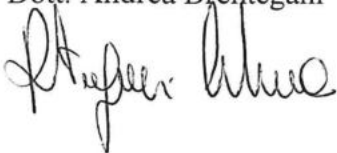
FAVOREVOLE

per quanto di competenza di questa ASL RI - Dipartimento di Prevenzione Servizio ISP sul progetto definitivo ID 7860 completo di tutti gli allegati come reso disponibile in formato digitale al link : <https://regionelazio.box.com/v/CSRid7860digiammarcoantonio>

A CONDIZIONE CHE :

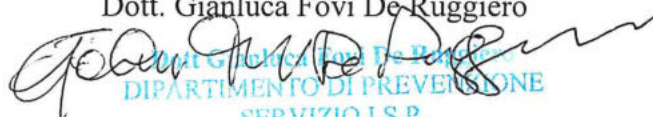
- deve essere acquisito N.O. da parte dell'organo gestore della pubblica fognatura che dovrà attestarne l'idoneità, e l'opportuno dimensionamento, per la ricezione delle acque di scarico, anche ed in riferimento alla tipologia delle acque di scarico di cui trattasi.

L'Istruttore Tecnico
Dott. Andrea Brentegani



Il Responsabile ISP

Dott. Gianluca Fovi De Ruggiero



DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
SERVIZIO I.S.P.
AZIENDA U.S.L. RIETI

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,
RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO,

ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA'

Protocollo n° 2021-0000164699
Posizione n° 109164

li 24/02/2021

Allo Sportello Unico per l'edilizia del
Comune di **Amatrice** p.e.c.
urbanistica@pec.comune.amatrice.rieti.it

Al Committente ANTONIO DI GIAMMARCO
e-mail / p.e.c. **antonio.digiammarco36@gmail.com**

Al Delegato Ivo Carloni
p.e.c. **ivo.carloni@ingpec.eu**

OGGETTO: ATTESTATO DI DEPOSITO PER AUTORIZZAZIONE ALL'INIZIO DEI LAVORI.

Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020

Comune di Amatrice (RI) Zona Sismica 1

Committente DI GIAMMARCO ANTONIO

**Lavori di INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A
RISTORANTE E CIVILE ABITAZIONE ai sensi dell'ordinanza n. 13 del 9 aprile 2017 e s.m.i.,
art. 1 comma 1**

Distinto in catasto al foglio n° **93** Particella n° **670** Località -

Via **frazione San Cipriano** - Edificio - Scala -

IL DIRIGENTE

- Vista la richiesta del committente per il rilascio dell'autorizzazione sismica inviata alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture unitamente ai relativi elaborati tecnico-progettuali e assunta al protocollo n° **2021-0000164699** del **22/02/2021** ;

- Visto il Testo Unico dell'Edilizia di cui al D.P.R. n° 380 del 06.06.2001;

- Visto il Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020;

- Vista la Delibera della Giunta Regionale n° 387 del 22/05/2009;

- Preso atto della dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 dal committente e dal progettista inerente la completezza e la veridicità dei dati immessi nel sistema informatico;

- Considerato che il progetto presentato, ai sensi del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, è soggetto alla verifica a campione mediante sorteggio nella misura del 15% dei progetti presentati mensilmente;

- Visto l'esito del Sorteggio prevista dall'art.12, del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020 dal quale risulta che il progetto presentato non è rientrato tra quelli estratti per essere sottoposti al controllo della Commissione Sismica di cui all'art.6, art.7, art.13, del predetto Regolamento Regionale;



OPENGONIO-ID-DOC:20208026 - Prot.N.:2021-0000164699 del 24/02/2021 12:20 - N.Pos.:109164

Copia conforme all'originale pag.1 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio.

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m.e.f.

ATTESTA
6D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

che il **PROGETTO** di che trattasi è stato **DEPOSITATO** agli atti della Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture e che lo stesso non è tra quelli sottoposti a controllo a campione da parte della Commissione Sismica, pertanto, la Ditta in indirizzo può iniziare i lavori di **INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI UN FABBRICATO ADIBITO A RISTORANTE E CIVILE ABITAZIONE** ai sensi dell'ordinanza n. 13 del 9 aprile 2017 e s.m.i., art. 1 comma1, in zona sismica nel Comune di Amatrice Foglio n.ro 93 Particella n.ro 670, in conformità al progetto esecutivo redatto da **Loris Borean**.

Il responsabile del procedimento

Il dirigente

Il presente atto è valido ai soli fini del vincolo sismico e viene inviato allo Sportello Unico per l'Edilizia del Comune territorialmente interessato, affinché, previa verifica della corrispondenza degli atti progettuali, ne rilasci copia alla ditta committente.

Sono fatti salvi i diritti di terzi di altre Amministrazioni concedenti. La Ditta interessata dovrà munirsi delle specifiche concessioni e/o autorizzazioni per vincoli di natura urbanistica, archeologica, ambientale, paesaggistica o quant'altro riguarda l'area di sedime ed eventuali servitù prediali.

È fatto divieto di apportare modifiche al progetto approvato; eventuali varianti in corso d'opera vanno tempestivamente comunicate per gli adempimenti di merito alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture, con il relativo fermo dei lavori già autorizzati.

Il deposito degli atti progettuali, avvenuto nei modi e nei termini del DPT 380/01 e del Regolamento Regionale n° 26 del 26/10/2020, è valido anche per gli effetti dell'Art. 65 del D.P.R. 380/01.

La comunicazione dell'effettivo inizio dei lavori, sottoscritta dal committente, dal Direttore dei lavori, dal Collaudatore e dall'Impresa esecutrice dell'opera, deve essere inviata a cura del committente, alla Direzione Regionale competente in materia di Infrastrutture ed al Comune territorialmente competente, in adempimento a quanto previsto dell'art, 65 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020.

La copia degli atti progettuali e del presente atto, datati e firmati anche dal costruttore e Direttore dei lavori, unitamente ad apposito giornale dei lavori, devono essere conservati per l'intera durata dei lavori autorizzati a disposizione dei Pubblici Ufficiali incaricati della sorveglianza. Il Direttore dei lavori è responsabile della conservazione e regolare tenuta di tali documenti, con l'obbligo di annotare periodicamente le frasi più importanti dell'esecuzione dei lavori in parola nel giornale sopraccitato.

Il Direttore dei lavori ed il Collaudatore, ciascuno per le proprie competenze, sono rispettivamente responsabili degli adempimenti per la relazione a struttura ultimata e il certificato di collaudo statico.

La Ditta interessata è richiamata alla osservanza delle Leggi vigenti.

Per quanto non espressamente indicato, valgono le disposizioni di natura penale e civile che disciplinano le costruzioni.

I professionisti incaricati, ciascuno per le proprie competenze, ai sensi degli artt. n° 52 e 64 del d.p.r. n° 380/2001, dei punti 6.2.2 e 10.1 del D.M. 17.01.2018, del punto c.7.2.2 della circolare del Ministero delle Infrastrutture 02.02.2009 e dell'art. 18 del Regolamento Regionale n°26 del 26/10/2020, restano comunque responsabili dell'intera progettazione strutturale della rispondenza del progetto alle normative tecniche, dell'opera al progetto approvato, dell'osservanza delle norme progettuali ed esecutive nonché della qualità dei materiali.



Copia conforme all'originale pag.2 di 3

La copia originale è conservata presso l'archivio digitale della Regione Lazio

Documento firmato digitalmente ai sensi artt. 20, 21 e 24 del D.lgs 82/05 e s.m. e i. da:

6D'ERCOLE WANDA (Dirigente Area Genio Civile), PALMIERI PAOLO (Responsabile Procedimento Macro-Area)

F.to

Il Dirigente dell'Area

Copia

